



CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SETTORE IV AMBIENTE

DETERMINAZIONE

N. Registro Gen.le 115 del 20-02-2017

N. Settoriale 22 del 20-02-2017

Oggetto: Approvazione Avviso Esplorativo per: servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto e non (ma ritenuti speciali), rinvenuti in alcuni siti pubblici del territorio comunale, nonché dei rifiuti abbandonati su aree di proprietà privata o nel caso di inadempienza all'Ordinanza di recupero/smaltimento emessa dal Sindaco nei confronti del responsabile dell' abbandono e/o solidalmente del proprietario o altro titolare di diritto reale di godimento dell' area interessata. CIG:Z121D63CEC periodo di affidamento anni 3 (tre)

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr . 32 del 20.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018, il DUP 2016-2018 immediatamente esecutivo e aggiornato con delibera di C.C.n.71 del 14/11/2016;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.117 del 13.06.2016, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il PEG per l'esercizio 2016 ed affidata la gestione ai Responsabili dei servizi, con la stessa individuati;

Visto il Bilancio di previsione 2016 - 2018 assestato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 28/12/2016 , disponibile in consultazione informatica nel software gestionale dell'ente;

Preso atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 è stato prorogato al 31 marzo 2017 dall'art. 5, comma 11, del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 (c.d. mille proroghe), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016;

Visto l'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000, che disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria, il quale al comma 3 prevede che *"L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria"*;

Visto, inoltre, il successivo comma 5 del medesimo art. 163 che testualmente recita: *"Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

- 1) tassativamente regolate dalla legge;
- 2) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

3) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.”;

Considerato che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 non è stato ancora deliberato e che, quindi, si ritiene di avvalersi del combinato disposto di cui ai suddetti commi 3 e 5 del citato art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 relativo all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2017 con la quale è stato Approvato il PEG provvisorio esercizio 2017 e sono state assegnate le risorse di bilancio ai dirigenti e responsabili di servizio per l'esercizio finanziario 2017 come da Bilancio di previsione 2016-2018 assestato;

PREMESSO

- che, ai sensi del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., i Comuni hanno l'obbligo di provvedere alla rimozione ed al recupero/smaltimento dei rifiuti abbandonati sulle aree pubbliche, nonché dei rifiuti abbandonati su aree di proprietà privata, nel caso di inadempienza all'Ordinanza di recupero/smaltimento emessa dal Sindaco nei confronti del responsabile dell'abbandono e/o solidalmente del proprietario o altro titolare di diritto reale di godimento dell'area interessata;
- che tale obbligo assume più stringente rilievo laddove trattasi di attività di bonifica di siti contaminati che, per la loro fruizione pubblica, necessitano di un intervento tempestivo per la risoluzione delle problematiche sanitarie connesse alla potenziale dispersione di fibre d'amianto da tali manufatti;
- che, come risulta dalle segnalazioni che pervengono giornalmente a questo Servizio da parte di cittadini e come accertato dalla Polizia Locale, si verifica un costante abbandono in aree pubbliche di nuovi manufatti in cemento amianto (cod. CER. 17.06.05), in miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (cod. CER. 17.01.07), e rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (cod. CER. 17.09.04), imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (cod. C.E.R. 15.01.10), pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose (cod. C.E.R. 08.01.11), miscele bituminose contenenti catrame di carbone (cod. C.E.R. 17.03.01), altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (cod. C.E.R. 17.06.03) e pneumatici fuori uso (cod. C.E.R. 16.01.03) per cui si rende necessario procedere alla loro rimozione ed in particolare nei numerosi siti ricadenti in aree urbane e suburbane;

VALUTATO CHE

- a) è urgente, al fine di prevenire la dispersione di fibre di amianto derivanti dal deteriorarsi di tali manufatti e tutelare la salute pubblica e l'ambiente, procedere all'affidamento del Servizio a Ditta in possesso di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Sezione Regionale Lazio per la Categoria **10 A**: attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi, per la Categoria **10B**: attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti (pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti), contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto, classe E o superiori, per la Categoria **4**: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi;
- b) la Deliberazione del 30 marzo 2004 dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei Rifiuti ha precisato all'art. 1 comma 2 che l'iscrizione nella categoria 10 per le attività di cui di cui alla lettera b) del comma 1 (Categoria 10B) è valida anche per lo svolgimento delle attività di cui alla lettera a) del medesimo comma (Categoria 10A);

RITENUTO necessario dare avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di rimozione e bonifica delle aree interessate dalla presenza di amianto e altri materiali speciali abbandonati sul territorio comunale di Albano Laziale, da svolgersi nell'ambito del MEPA Mercato Elettronico

Pubblica Amministrazione, con richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno cinque ditte specializzate nel settore;

DATO ATTO CHE per l'esecuzione di detto servizio è stata quantificata una spesa presunta complessiva triennale di € 39.055,13 pari ad una spesa annuale di € 13.018,38, come di seguito meglio specificata:

TOTALE SERVIZIO per anni 3 (tre)		€ 32.012,40
Di cui		
Importo a base di gara	€ 30.900,00	
Oneri di sicurezza	€ 1.112,40	
IVA 22 %		€ 7.042,73
TOTALE complessivo del servizio		€ 39.055,13

TOTALE SERVIZIO per anni 1 (uno)		€ 10.670,80
Di cui		
Importo a base di gara	€ 10.300,00	
Oneri di sicurezza	€ 370,80	
IVA 22 %		€ 2.347,58
TOTALE complessivo del servizio		€ 13.018,38

CONSIDERATO che l'art. 36 comma 2 lettera a, del D. Lgs. n. 50/2016 consente alle stazioni appaltanti di affidare" lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, mediante procedura semplificata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

RITENUTO che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura semplificata avvenga, come previsto dagli artt.36, comma 2, lett. a), e 216, comma 9, del D. Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato - ai sensi delle linee guida ANAC N. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati;

PRESO ATTO che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché lo schema dell'istanza di manifestazione d'interesse che saranno allegati alla presente determinazione formandone parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il suddetto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Comunale di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it nelle sezioni "Albo pretorio on-line" e "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" per 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un elevato numero di manifestazioni di interesse, si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse al sorteggio di n. 5 ditte che verranno invitate tramite la piattaforma MePa alla procedura ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.a);

CONSIDERATO che, successivamente la migliore offerta verrà selezionata con il criterio del minor prezzo inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c).

RITENUTO altresì, di rinviare l'approvazione della determinazione a contrarre e dello schema di lettera invito a seguito dell'esito della presente procedura volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse;

VISTI:

- il D. Lgs 50/2016;
- il D.Lgs. 267/2000;
- le linee guida ANAC n.4, di attuazione al D.Lg. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1097 del 26.10.2016;
- il CIG: Z121D63CEC ;
- lo schema del presente avviso pubblico per la manifestazione di interesse;
- lo schema del modello dell'istanza _ Allegato A;
- il Decreto Sindacale n.29 del 01.12.2016 con il quale si nomina l'ing. Filippo Vittori Dirigente del Settore IV Tecnico (Urbanistica Ambiente - Attività produttive)

DETERMINA

1. DI DARE ATTO CHE:

- le premesse alla presente determinazione si intendono ivi integralmente riportate;
- la procedura di affidamento del servizio di che trattasi, sarà svolta mediante procedura semplificata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e 216 comma 9, del D.Lgs 50/2016, preceduta da avviso pubblico di manifestazione di interesse, ai sensi delle Linee guida ANAC n.4 approvata dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n.1097 del 26.10.2016, con il criterio del minor prezzo inferiore a quello a base d'asta, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara soggetto a ribasso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. c).

2. DI APPROVARE l'avviso pubblico finalizzato all'indagine di mercato per la individuazione degli operatori economici per la manifestazione di interesse da invitare alla procedura di cui trattasi, nonché il relativo modello di istanza e i documenti allegati alla presente determinazione.

3. DI DARE ATTO CHE:

- il suddetto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Comunale di Albano Laziale www.comune.albanolaziale.rm.it nelle sezioni "Albo pretorio on-line" e "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti" per 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un elevato numero di manifestazioni di interesse, si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse stesso al sorteggio pubblico di n. 5 operatori economici per ricondurre le ditte da invitare all'interno di tale soglia-limite, al fine di rispettare il principio di proporzionalità e per non aggravare ingiustificatamente il procedimento di selezione della controparte contrattuale;
- sarà effettuata la dovuta pubblicazione nell'apposito spazio, del sito internet del Comune, "art. 37 D.Lgs. 33/2013 Amministrazione Trasparente".

4. DI RINVIARE l'approvazione della determinazione a contrarre e lo schema di lettera invito a seguito dell'esito della presente procedura volta all'acquisizione di manifestazioni di interesse.

IL DIRIGENTE
SETTORE IV
Ing. Filippo Vittori

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (c.5, art.153 del D.Lgs.267/2000) –

VISTO di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art.9, c.1, lett.a) punto 2 D.L. 78/2009) -

Li, 28-02-2017

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Enrico Pacetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il giorno 01-03-2017
e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi.

Lì, 01-03-2017

IL RESPONSABILE
F.to Ing. Filippo Vittori

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005